



COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE

DETERMINAZIONE int.n. 76 del 23/05/2014

Reg. Gen. N. 431 del 23 MAG. 2014

APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE AREE DA INSERIRE NELL'AGGIORNAMENTO DEL CATASTO INCENDI ANNO 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE

PREMESSO che la legge 21/11/2000 n. 353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'art. 10 che: *1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.*

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

3. Nel caso di trasgressioni al divieto di pascolo su soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1 si applica una sanzione amministrativa, per ogni capo, non inferiore a lire 60.000 (euro 30,99) e non superiore a lire 120.000 (euro 61,97) e nel caso di trasgressione al divieto di caccia sui medesimi soprassuoli si applica una sanzione amministrativa non inferiore a lire 400.000 (euro 206,58) e non superiore a lire 800.000 (euro 413,17).

4. Nel caso di trasgressioni al divieto di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive su soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1, si applica l'articolo 20, primo comma, lettera c), della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il giudice, nella sentenza di condanna, dispone la demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile.

5. Nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo sono vietate tutte le azioni, individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio.

6. Per le trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore a lire 2.000.000 (euro 1.032,91) e non superiore a lire 20.000.000 (euro 10.329,14). Tali sanzioni sono raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all'articolo 7, commi 3 e 6.

7. In caso di trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 da parte di esercenti attività turistiche, oltre alla sanzione di cui al comma 6, è disposta la revoca della licenza, dell'autorizzazione o del provvedimento amministrativo che consente l'esercizio dell'attività.

8. In ogni caso si applicano le disposizioni dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, sul diritto di risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorrono l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo.

VISTO l'art. 3, comma 1-ter della L.R. n. 16/96, comma aggiunto dall'art. 3 della L.R. n. 14/2006, che rende applicabile nel territorio della Regione Sicilia le disposizioni di cui alla legge 21/11/2000, n. 353 e successive modifiche ed integrazioni ed al decreto legislativo 18/05/2001, n. 227;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 113 del 17/12/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato istituito il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 353/2000, e sono stati approvati gli elaborati definitivi relativi alle aree percorse dal fuoco nell'anno 2007;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 27 del 21/03/2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si demandava l'aggiornamento annuale del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco alla competenza del Responsabile dell'Area Tecnica, trattandosi di obbligo amministrativo di accertamento, certificazione ed elencazione di carattere dichiarativo attribuibile alla sfera delle competenze gestionali;

TENUTO CONTO che i comuni annualmente devono procedere all'aggiornamento del catasto degli incendi ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge 21/11/2000 n. 353;

VISTA la nota prot. n. 171903 pos. S12-VI-2-1 del 30.12.2013 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, assunta al prot. di questo Ente n. 983 del 21/01/2014, avente per oggetto "O.P.C.M. 3606/2000 – Catasto delle aree percorse da incendi. Eventi anno 2013.", con la quale faceva presente la disponibilità sul portale del Sistema Informativo delle Foreste della Regione Siciliana (S.I.F.) della perimetrazione delle aree percorse da incendi nel corso dell'anno 2013 nella provincia di Catania;

DATO ATTO che l'Assessorato Agricoltura e Foreste – Dipartimento delle Foreste-Corpo Forestale, con nota assunta al prot. n. 9267 del 21.07.09, ha specificato che la effettuazione dei rilevamenti delle aree percorse da incendi, vengono effettuati con strumentazione GPS a precisione metrica, e rese disponibili sul Sistema Informativo del Corpo Forestale;

DATO ATTO che dal Sistema Informativo delle Foreste della Regione Siciliana (S.I.F.), sono stati estratti i seguenti elaborati:

- elenco delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli risultano percorsi dal fuoco nell'anno 2013, distinti per foglio catastale, particella e ditta catastale;
- n° 5 elaborati cartografici con delimitazione delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2013;
- n° 5 elaborati catastali con delimitazione delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2013 e rappresentazione delle particelle catastali percorse dal fuoco;

DATO ATTO che con determina del responsabile dell'Area Tecnica n. 229 del 21/03/2014 di individuazione delle aree destinate a boschi e pascolivi i cui soprassuoli sono stati percorsi dal fuoco nell'anno 2013, sono state avviate le procedure per l'approvazione dell'elenco e relative perimetrazioni, mediante l'esposizione per trenta giorni all'Albo Pretorio online, sul sito Internet, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge 21/11/2000 n. 353, affinché, entro il predetto termine, i proprietari o chiunque interessato, potessero formulare osservazioni scritte, in ordine alle

perimetrazioni;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione all'Albo Pretorio online (progr. '331' del 21.03.2014) per 30 giorni consecutivi, nonché con ulteriore pubblicazione di avviso sul sito internet istituzionale del comune www.comune.calatabiano.ct.it, degli elenchi e delle planimetrie relative alle aree i cui soprassuoli sono stati percorsi da incendi nell'anno 2013, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge 21/11/2000 n. 353, con avviso sul portale dello stesso sito internet istituzionale;

DATO ATTO che entro il termine sopra citato non risultano presentate osservazioni;

DETERMINA

DI APPROVARE gli elenchi e le allegate planimetrie relative alle aree destinate a boschi o pascolivi i cui soprassuoli sono stati percorsi dal fuoco nell'anno 2013, parte integrante e sostanziale della presente, costituiti dai seguenti elaborati:

- elenco delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli risultano percorsi dal fuoco nell'anno 2013, distinti per foglio catastale, particella e ditta catastale;
- n° 5 elaborati cartografici con delimitazione delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2013;
- n° 5 elaborati catastali con delimitazione delle aree percorse dal fuoco nell'anno 2013 e rappresentazione delle particelle catastali percorse dal fuoco;

DI AGGIORNARE, ai sensi della legge 21/11/2000 n. 353, resa applicabile nel territorio della Regione Siciliana dal comma 1-ter dell'art. 3 della L.R. n. 16/96, aggiunto con l'art. 3 della L.R. n. 14/2006, il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco del Comune di Calatabiano nell'anno 2013;

DI DARE ATTO che sui terreni individuati nel catasto dei soprassuolo percorsi dal fuoco graveranno le prescrizioni di cui alla legge n° 353/2002, nonché della vigente legislazione in materia:

- l'immodificabilità della destinazione dei suoli nelle aree percorse da fuoco e inserite nel catasto particellare comunale, per il periodo di almeno 15 anni;
- il vincolo di inedificabilità per 10 anni;
- il divieto di procedere al rimboschimento e di avviare progetti di ingegneria ambientale con risolve finanziarie pubbliche per 5 anni;
- il divieto di caccia e pascolo per 10 anni.

DI PROVVEDERE ai successivi adempimenti conseguenti all'aggiornamento del suddetto catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, all'aggiornamento del sistema informativo territoriale comunale, ed all'introduzione nei certificati di destinazione urbanistica, ex articolo 18 legge n. 47/85, delle indicazioni e prescrizioni di veto del cambio di destinazione per almeno 15 anni sulle particelle catastali attraversate dal fuoco, al fine di permettere di richiamare il vincolo prescritto negli atti di compravendita, pena la nullità degli stessi, giusta articolo 10, comma 1, della legge n. 353/2000, come modificato dall'art. 4, comma 173, della legge n. 350/2003.

DI DARE MANDATO per l'applicazione dei divieti, prescrizioni e sanzioni di cui all'articolo 10 della legge n. 353/2000, alla Polizia Municipale, alle Forze dell'Ordine, al Corpo Forestale della Regione Siciliana.

DI TRASMETTERE copia della presente alla Prefettura di Catania, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, al Distaccamento Forestale di Giarre, ai progettisti incaricati alla redazione del P.R.G. e studi correlati, al Comando Stazione Carabinieri di Calatabiano, al Comando di Polizia Municipale.

DISPONE

che copia della presente determina ed i relativi allegati venga pubblicata all'Albo Pretorio online sul sito Internet istituzionale del Comune di Calatabiano, per quindici giorni consecutivi.

R.P.: *G. Gumi*



Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Salvatore Faro